PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'ALLA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

PROGETTO DI VARIANTE PIANO DI COLTIVAZIONE CAVA "PIAN DELLA VALLE"

COMUNE DI BONASSOLA (SP)

RELAZIONE D'ADEMPIMENTO ALLE RICHIESTE D'INTEGRAZIONE DI CUI AL PUNTO N. 4 DELLA LETT. N. RIF. S735, EX ART. 19 C.MA 6 DLGS 152/2006, DEL SETTORE VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE DI REGIONE LIGURIA

Data dicembre 2020

I tecnici incaricati:

Dott. Geol. Marco Rossi
c.so De Stefanis, 44/21 – 16139 Genova (GE)
Dott. Geol. Guido Carieri
via dei Gerani, 13 17054 – Boissano (SV)

PREMESSA

La presente relazione intende adempiere alla richiesta di integrazione di cui al punto n. 4 della lett. N. rif. S735, ex art. 19 c.ma 6 Dlgs 152/2006, del Settore Valutazione d'Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile di Regione Liguria.

Nello specifico, si indicano, nelle immagini di cui nel seguito, le aree in scarpata dove sarà possibile evidenziare le caratteristiche petromineralogiche del materiale oggetto di coltivazione, all'interno del sito estrattivo.

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE E RISANAMENTO AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE A CIELO APERTO E IN SOTTERRANEO E OPERE CONNESSE (ex D.G.R. 672 del 26/07/2019)

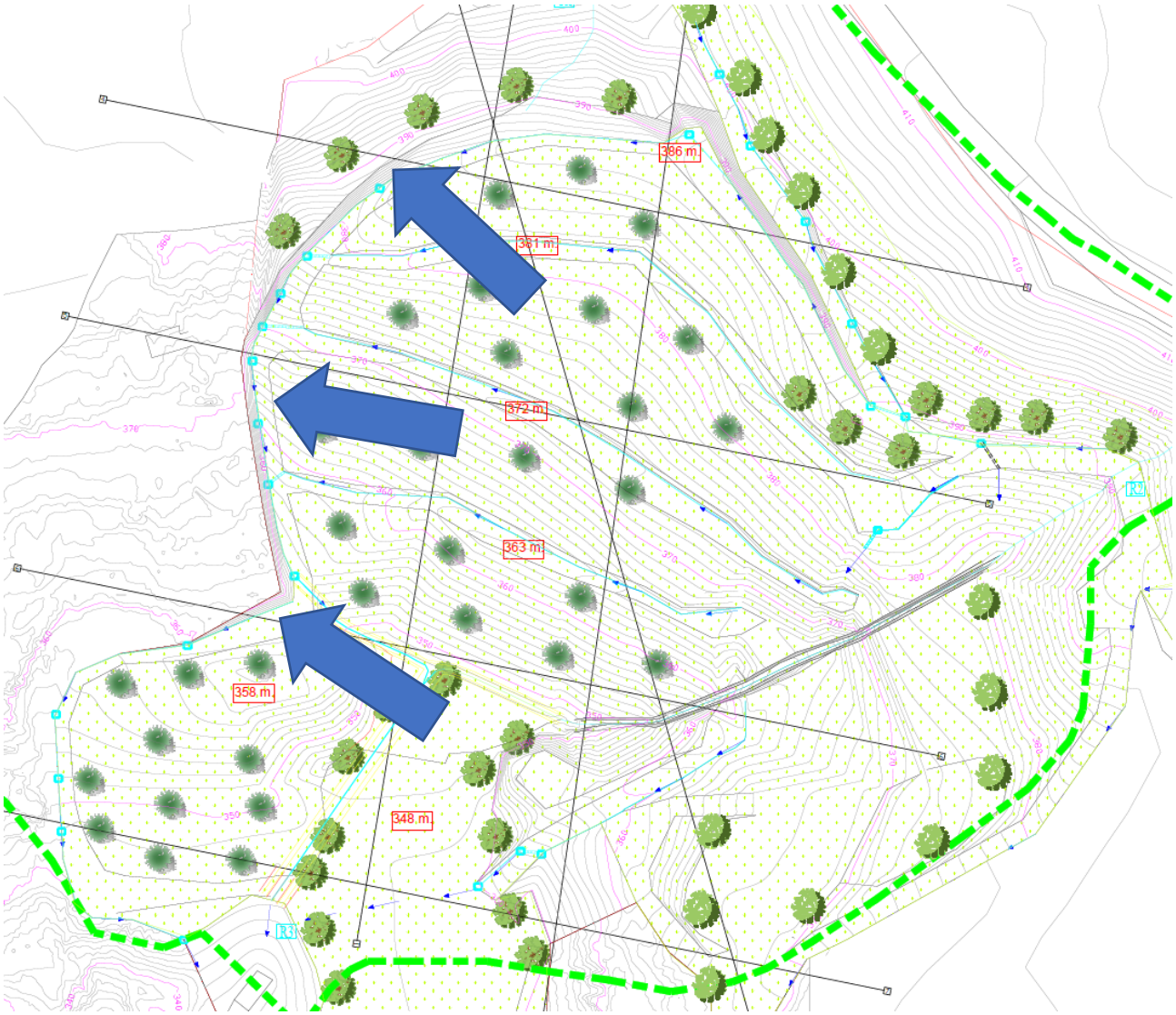
Tenendo presenti le indicazioni relative alla ricomposizione ambientale di cui al testo delle sopraenunciate linee guida regionali:

….."Nel Programma di coltivazione possono essere previste diverse soluzioni per il recupero del sito al termine dell'attività di coltivazione, sostanzialmente riconducibili a:

· Rimodellamento dei versanti, anche mediante riempimento, **tendendo ove possibile alla ricostituzione della morfologia originaria**. In questo caso, nel Progetto……."

si è elaborata la ricomposizione ambientale del sito di cava a partire dalla condizione di massimo scavo (vd Tav. "Unica", predisposta in risposta al punto 6.a della lett. N. rif. S735, ex art. 19 c.ma 6 Dlgs 152/2006, del Settore Valutazione d'Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile di Regione Liguria).

Per quanto alla richiesta di chiarimenti circa la preservazione di porzioni di superficie del fronte d'attacco del sito estrattivo, finalizzate ad evidenziare le caratteristiche petromineralogiche del litotipo coltivato, si manterranno delle superfici in scarpata a monte della pista d'arroccamento corrente in destra orografica del sito estrattivo, come rammostrato nell'immagine che segue:

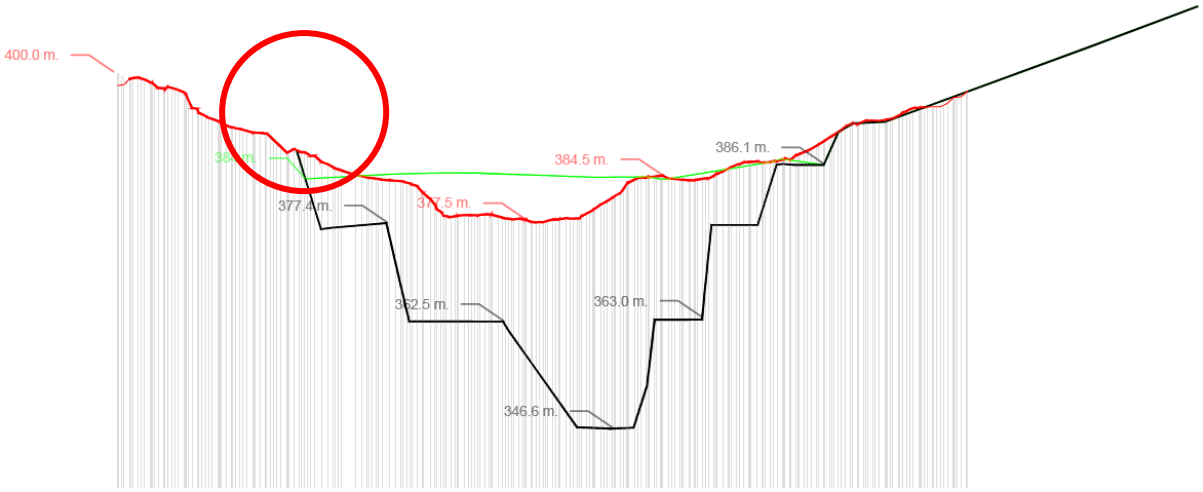


I tratti in scarpata sono costituiti dalla formazione litologica della “Breccia di Levanto”, rappresentata da frammenti di serpentina verde o rossastra per pigmentazione dovuta all’ematite, legati insieme da un cemento carbonatico bianco e grigio, o colorato pure in rosso, dovuto a reazioni secondarie di ossidazione. Le stesse si presentano tagliate da vene calcitiche posteriori.

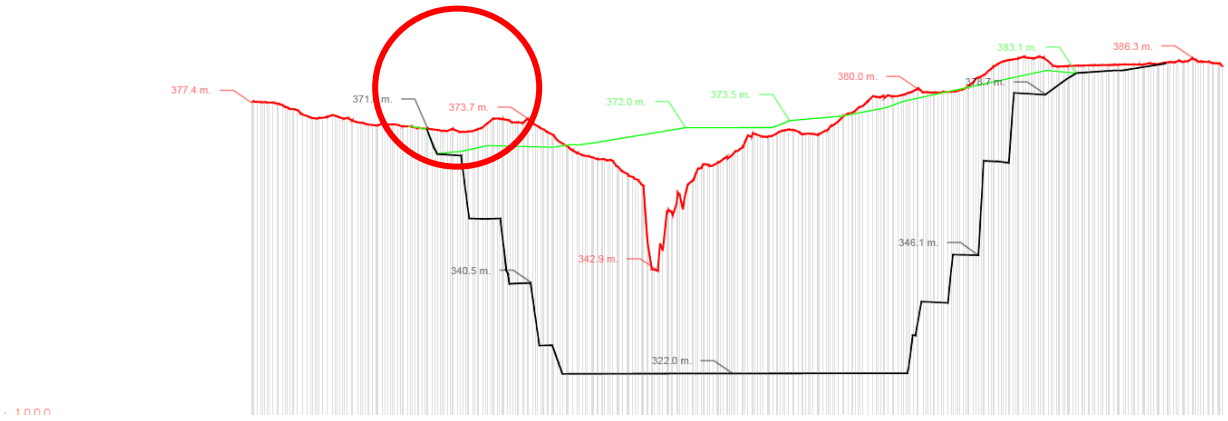
Il materiale si presenta pertanto con macchie verdi o rosso – sangue, caratteristica del litotipo merceologicamente più bello e pregiato (marmo Rosso di Levanto) utilizzato come materiale ornamentale da rivestimento.

I fronti esposti sono visibili anche mediante l’osservazione delle sezioni n. 4, 5 e 6 della tavola n. 4 p.c. “Sezioni trasversali al fronte di cava”, costituente parte del corredo tecnico al progetto di variante presentato:

SEZIONE N.: 4



SEZIONE N.: 5



SEZIONE N.: 6

